



***Dal Museo di Storia Naturale ai Parchi di Nervi: rush finale
Il Festival della Scienza invade tutta la città
Ecco cosa non perdere nell'ultimo fine settimana***

Genova, 31 ottobre. Il Festival della Scienza prepara il **rush finale**: e nell'ultimo fine settimana invita il pubblico a immergersi nella città. Per **scoprirne le bellezze nascoste**, invase da laboratori ed exhibit, mostre e incontri: dalla Biblioteca De Amicis al Porto Antico a Palazzo Verde, dal Museo Luzzati alla Commenda di Pré, dalla Loggia di Banchi al Museo di Sant'Agostino fino a luoghi inediti come i Parchi di Nervi o al Museo di Storia Naturale Doria, che nonostante l'alluvione ospita numerosi laboratori e simbolizza la **voglia dell'intera città di rialzare la testa**. Aprire le porte per accogliere bambini, famiglie, appassionati. E svelare il mistero del **Tempo**: quello della rinascita.

In una Genova *“resiliente, come resiliente è la scienza”*, come l'ha definita la presidente del Festival Manuela Arata, particolarmente sentiti saranno gli eventi dedicati al clima: come la conferenza **Salute del pianeta, salute dell'uomo**, con **Luca Mercalli** e **Paolo Vineis** di sabato 1 novembre alle 11 Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio. Per analizzare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute umana. Le nuove sfide della ricerca e le nanotecnologie applicate all'ambiente e alla medicina saranno al centro di **Il mondo è piccolo come un'arancia**, Lectio Magistralis con **Roberto Cingolani** alle 16 a Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio.

Il tempo è una sequenza lineare di eventi, o qualcosa di più misterioso (e soggettivo)? A svelare cosa significhi il concetto di “temporal binding” sarà **Patrick Haggard**, sabato 1 novembre alle 18 in **Cortocircuiti temporali e libero arbitrio** a Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio. Cercare di comprendere il mistero dell'uomo è la sfida più emozionante della conoscenza scientifica: a ripercorrere il grande viaggio che inizia dai primati sarà **Giorgio Manzi**, domenica 2 novembre alle 11 a Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio, in **Il tempo profondo dell'evoluzione umana**. A fare da esempio vivente della sete di conoscenza e voglia di oltrepassare i limiti sarà Paolo Nespoli, il primo italiano a risiedere sei mesi sulla Stazione spaziale internazionale: pronto a raccontare **Le avventure estreme di un astronauta**, sabato 1 novembre alle 21 a Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio.

A chi non è mai capitato di pensare a una persona e subito dopo a ricevere una sua telefonata, o di avere un sogno premonitore? A raccontare i retroscena dell'improbabile sarà **Marco Malvaldi**, domenica 2 novembre alle 14 in **Il caso non esiste** a Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio. Ma come è nato il tempo? Come si è attivato l'orologio dell'Universo? Domenica 2 novembre alle 16 si parlerà de **Il tempo prima del tempo**, Lectio Magistralis con **Carlo Rovelli** a Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio. Per poi scoprire come la natura non smetta mai di sorprenderci: e nella riproduzione ci metta



tutta la fantasia possibile: di sesso e animali parlerà **Lisa Signorile** in ***Il coccodrillo come fa***, domenica 2 novembre alle 18.30 nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Per chiudere idealmente con il Ministro della Difesa **Roberta Pinotti**, il Maggiore **Luca Parmitano**, l'Ing. **Mauro Moretti**, AD e DG di Finmeccanica domenica 2 novembre alle 18 nella Sala del Maggior Consiglio con ***Spazio al futuro***.

Anima e cuore del Festival, sono come sempre **mostre e laboratori**: che in questo ultimo week-end inviteranno i genovesi stessi a scoprire luoghi a volte meno frequentati. E pieni di fascino. Quest'anno nuovi protagonisti saranno i **Parchi di Nervi**, dove si potranno sperimentare laboratori come ***A testa in su***, ***Tutto il tempo in una "mostra"*** o visitare l'esposizione ***Piante guerriere***.

Quest'anno il Festival entra anche all'**Ospedale Galliera**, dove si svolge il laboratorio ***#Goodtime: la gestione del tempo in ospedale*** per scoprire come funziona un grande nosocomio. Ha riaperto dopo l'alluvione a tempo di record, e in occasione del Festival, il **Museo di Storia Naturale Giacomo Doria**: qui i piccoli curiosi si potranno sbizzarrire con i laboratori ***Bingo! La lotteria dell'evoluzione***, ***Cristalliziamoci***, ***Il ritmo a tempo del mare***, ***Pandemia*** e ***Ritorno al Passato***. Bambini e famiglie protagoniste anche alla **Biblioteca Internazionale per Ragazzi Edmondo De Amicis al Porto Antico**, dove ci si potrà cimentare con ***A gara col tempo senza orologio***, o ***L'ape bussola e il tempo***, fino a scoprire come funzioni ***Un orologio molecolare per l'evoluzione biologica***. Al vicino **Museo Luzzati di Porta Siberia** si potrà ammirare la mostra ***La tavola celeste***, mentre al **Museo di Sant'Agostino** in Piazza Sarzano si sperimenteranno ***Macchine per fare il tempo*** e ***Viaggiare nel tempo***.

Il Festival è l'occasione per addentrarsi nelle bellezze del centro storico. Come la **Loggia di Banchi**, contenitore di molte mostre tra cui ***2028: l'amianto ha il tempo contato!***, ***Aurore Polari***, ***Genomi, custodi del tempo***, e sede di laboratori come ***Il tempo delle cose*** o ***L'isola dei fumosi lab***. E poi, la **Commenda di Prè** con la mostra ***NeuroArt*** e laboratori come ***Telerileviamo il tempo***. All'**Oratorio di San Giovanni di Prè** si scopriranno le bellezze de ***Gli albero custodi del tempo*** e le sfide di ***Time Race***. E a **Palazzo Verde in via del Molo** si cercherà di capire cosa succede in caso di ***Allerta!***.

Ufficio stampa

Ex Libris Comunicazione

Tel. +39 02 45475230 Fax +39 02 89690608

email: ufficiostampa@exlibris.it